

TAR LAZIO
Sezione I Bis
Roma

Ad istanza degli Avv.ti Roberto Modena ed Angela Maria Schwarzenberg, difensori del Ten. Col. CC Bernardino PACI, titolare del ricorso attualmente pendente avanti la Sez. I bis del TAR Lazio con il numero di ruolo 10577/04 proposto nei confronti del Ministero della Difesa, del Col. Gianluigi Savarro, del Col. Luigi Angelo, Antonio Sparagna, del Col. Paolo Galvaligi e del Col. Antonio Salemme, per l'annullamento dell'esito del giudizio di avanzamento a scelta al grado di Colonnello per l'anno 2004 di cui al provvedimento prot. n. M-D/GMIL-03-II/4/1/2004/0012179 del Ministero della Difesa - Direzione Generale del Personale Militare II Reparto - 4^a Divisione - I Sezione d.d. 28 aprile 2004, comunicato al ricorrente i.d. 12 luglio 2004, in base al quale l'Ufficiale, pur essendo stato ritenuto idoneo all'avanzamento a scelta al grado superiore di Colonnello nella 2^a aliquota, non è stato iscritto in quadro, avendo ottenuto p. 27,29 e risultando collocato al 29° posto della graduatoria di merito in quanto ritenuto affetto da "Violazione e falsa applicazione degli artt. 23 e 26 della Legge n. 1137/55, così come integrata dal D.M. n. 571/93 e dal D.M. n. 299/02, dal D.Lgs.vo n. 490/97 e successive modifiche (D.Lgs.vo n. 216/2000) nonché dei Decreti Legislativi nn. 297/00 e 298/00. Eccesso di potere in senso relativo per sviamento, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia

manifesta, disparità di trattamento, travisamento delle risultanze documentali, erronea valutazione dei presupposti nonché per precostituzione di giudizio sul ricorrente”, ragion per la quale si chiedeva l'accoglimento del ricorso con il conseguente annullamento del provvedimento impugnato con riferimento al deterioro conseguito rispetto ai colleghi Gianluigi Savarro, Luigi Angelo Antonio Sparagna, Paolo Galvaligi e Antonio Salemme (iscritti in quadro a differenza del ricorrente), doglianze e conclusioni ribadite con motivi aggiunti d.d. 26 ottobre 2005 redatti a seguito della disamina della documentazione ottenuta in adempimento dell'o.p. n. 15/05 con i quali si eccepivano gli ulteriori vizi di “Violazione e falsa applicazione dell'art. 25 della Legge n. 1137/55, così come integrata dal D.M. n. 571/93 e dal D.M. n. 299/02, del D.Lgs.vo n. 490/97 e successive modifiche (D.Lgs.vo n. 216/2000) nonché dei decreti legislativi nn. 297/00 e 298/00. Eccesso di potere in senso relativo, rilevante sconvolgimento (cfr. Ad. Plen. Cons. Stato n. 5/98), per sviamento, illogicità, contraddittorietà, disparità di trattamento, travisamento delle risultanze documentali, erronea valutazione dei presupposti, illegittima precostituzione del giudizio sul ricorrente e cattivo esercizio del potere” al fine di integrare il contraddittorio, in ottemperanza a quanto statuito con la sentenza n. 2553/07 d.d. 14-23 marzo 2007 della Sez. I bis del TAR Lazio nei confronti dei Colonnelli Mariano Angioni, Giorgio Dino Guida, Paolo Coletta, Cosimo Fazio, Pasquale Capriati, Giovanni Corrado Bottacci,

Luciano Guglielmi, Giovanni Alaia Esposito tutti collocatisi in posizione migliore rispetto al ricorrente ed iscritti in quadro nel giudizio di avanzamento contestato, con invito ai su citati Ufficiali a costituirsi nei tempi e secondo le formalità di legge nel predetto giudizio n. 10577/04.

Si dichiara che il presente procedimento non è soggetto al contributo integrativo in quanto esente da qualsiasi imposta o tassa in ragione della materia trattata ai sensi dell'art. 9 comma 8 della legge n. 488/99 (pubblico impiego).

Roma, 8 maggio 2007


(Avv. Roberto Modena)


(Avv. Angela Maria Schwarzenberg)